



CORONAVIRUS

POTENZA- La memoria e la speranza. Lo speciale andato in onda su TV2000 è stato sicuramente il miglior programma televisivo dedicato alla

Giornata della memoria per le vittime della pandemia del 18 marzo. Uno speciale che ha fatto riscattare il suono straziante delle sirene delle ambulanze di Bergamo e ricordato che oltre 100mila italiani sono morti a causa del Covid: nonne e nonni, madri e padri di famiglia, medici e infermieri, personaggi noti e uomini della strada. Ma TV2000, insieme al ricordo, al sacrificio, alla sofferenza e alla paura che ancora ci accompagna in questo periodo di pandemia, ha fatto emergere anche la speranza

suscitata dalla campagna vaccinale e soprattutto alcune esperienze positive vissute nelle strutture socio sanitarie, che sono state in prima linea contro il Covid. Luoghi di assistenza e cura che hanno protetto i più fragili senza lasciarli soli, come due strutture dell'Azienda Sanitaria di Potenza gestite dalla Cooperativa Auxilium: la Rsa di Maratea e la Residenza Psichiatrica Vallina di Calvera.

“Non bisogna lasciarsi andare, perché se si perde la speranza e il coraggio di lottare si cade soltanto nella pau-

Nelle foto alcuni momenti dello speciale andato in onda su TV2000 dedicato alla Giornata della memoria per le vittime della pandemia



“Questo è il momento di camminare insieme e il tempo della solidarietà”

La memoria e la speranza: anche la Cooperativa Auxilium, con la Rsa di Maratea e la Residenza Psichiatrica Vallina di Calvera, protagonista dello speciale andato in onda su TV2000 dedicato alla Giornata della memoria per le vittime della pandemia



ra e la paura ti paralizza e un po' alla volta ti porta alla disperazione”, ha detto il cardinale Gualtiero Bassetti, presente in studio la sera del 17 marzo durante lo speciale condotto da Paola Saluzzi. Con il presidente della Cei c'erano i giornalisti Ferruccio De Bortoli e Gigi Riva, mentre in collegamento da Codogno, per tornare lì dove tutto è cominciato un anno fa, c'era il vescovo di Bergamo, monsignor Francesco Beschi e il vescovo di Pinerolo, monsignor Derio Olivero. Durante lo speciale sono andate in onda le

immagini delle due strutture lucane e Domenico Dambrosio, direttore della Rsa di Maratea, racconta: “Nelle immagini di TV2000 viene colta tutta la serenità che c'è nella vita quotidiana dei nostri pazienti e questa è la cosa che mi ha emozionato di più. Aver vaccinato tutti ci fa stare più tranquilli e, anche se non possiamo riaprire, le possibilità di contatto stanno aumentando. Per questo devo ringraziare il dottor Carmelo Dattola, coordinatore clinico della Rsa e direttore del Distretto della Salute di Lauria, con il quale stia-

mo svolgendo un grande lavoro, perché la Rsa di Maratea è anche un esempio di partnership tra pubblico e privato nella sanità che funziona”. Aggiunge Daniela Reale, assistente sociale della Rsa di Maratea: “Le persone di cui ci prendiamo cura soffrono di disturbi psichiatrici gravi e vedere Aurora, una signora sessantenne che è con noi da molti anni, parlare con un giornalista dell'importanza dell'abbraccio, commuove e ripaga di tanti sacrifici fatti quest'anno, durante il quale ci siamo impegnati al massimo per

non far sentire soli i nostri pazienti e mantenere vivi i rapporti con le famiglie. Questo grazie alla collaborazione con l'Asp con la quale abbiamo realizzato anche la stanza degli abbracci”.

Il giornalista di TV2000, come detto, è andato anche nella Residenza psichiatrica riabilitativa Vallina di Calvera. Lì ha ripreso un paziente, Prospero, intento a dipingere e un bellissimo quadro dedicato all'uscita dell'uomo dalla solitudine della malattia, che Papa Francesco autografò nel 2019, quando ricevette in udienza in Vaticano tutti i pazienti psichiatrici della Cooperativa Auxilium. Giovanni, Giamprospero, Rocco,

Lucia, anche loro pazienti di casa Vallina, hanno raccontato al giornalista come hanno vissuto quest'anno di Covid e come guardano al futuro dopo essere stati vaccinati. Conclude la coordinatrice Angela Roseti: “Dello speciale di TV2000 mi hanno colpito molto le parole del cardinale Bassetti, quando ha detto che questo è il momento di camminare insieme e che è il tempo della solidarietà. L'esperienza di Casa Vallina ha dimostrato che, come ha affermato il cardinale, ce la possiamo fare solo tutti insieme, senza lasciare indietro nessuno, altrimenti cadiamo in un baratro di solitudine”.

redazione@lanuovadelsud.it



CONTATTACI PER SEGNALARE EVENTI SOLTANTO PER DISCUTERE CON LA REDAZIONE